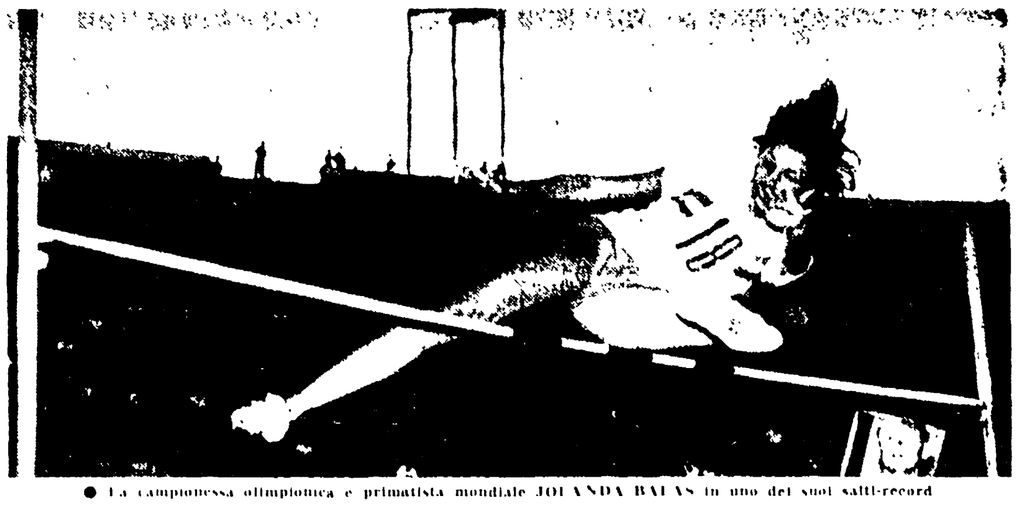
Formidabile exploit della saltatrice romena che per l'undicesima volta supera se stessa

«MONDIALE» DELLA BALAS: M. 1,90!

BUDAPEST, 9 — La fenomenale saltatrice romena Iolanda Balas ha migliorato ancora una volta (per l'undicesima volta per l'esattezza) il record mondiale del salto in alto femminile, portandolo a metri 1,90.

L'eccezionale exploit è stato compiuto oggi durante una riunione di atletica internazionale svoltasi nella capitale magiara. Si ricorderà che l'ultimo limite nel salto in alto era stato stabilito dalla Balas appena un mese fa ed esattamente il 18 giugno durante una riunione atletica a Bucarest proprio in concomitanza con il nuovo record mondiale stabilito da Brumel nel salto in alto maschile (con metri 2,22). Per la prima volta la Balas si era imposta all'attenzione del mondo sportivo saltando metri 1,76 il 11 novembre 1957, ed eguagliando così il precedente record mondiale dell'americana Mae Daniel. Sono pertanto tre anni che la Balas è sulle scene sportive ottenendo sempre migliori risultati e non si può dire assolutamente quali limiti riuscirà a toccare nel futuro.



● La campionessa olimpionica e primatista mondiale JOLANDA BALAS in uno dei suoi salti-record

Cronologia del record

m. 1,76 Mc Daniel (USA) 1956
m. 1,76 X Balas (Rom) 1957
m. 1,77 C. F. Young (RPC) 1957
m. 1,78 X Balas (Rom) 1958
m. 1,80 X Balas (Rom) 1958
m. 1,81 X Balas (Rom) 1958
m. 1,82 X Balas (Rom) 1958
m. 1,84 X Balas (Rom) 1958
m. 1,84 X Balas (Rom) 1959
m. 1,85 X Balas (Rom) 1960
m. 1,86 X Balas (Rom) 1960
m. 1,87 X Balas (Rom) 1961
m. 1,88 X Balas (Rom) 1961
m. 1,90 X Balas (Rom) 1961

IL TOUR DE L'AVENIR

Vittoria di Zancanaro nella «giostra» di Montpellier

Durnez secondo a 3" - De Rosso ha perduto 13" nei confronti della maglia gialla

(Dal nostro inviato speciale)

MONTPELLIER, 8 — Nella città che Filippo il Bello nel 1292 acquistò dal Vescovo di Maguelonne — a Montpellier, appunto — oggi sono stati di scena i corridori del «Tour dell'Avvenire» in una lunga giostra che — un po' per curiosità e un po' per il mestiere — abbiamo seguito.

C'è piaciuta e no la giostra.

Lenta e la lega e l'entusiasmo ma scarsi sono i mezzi del più L'accaduto, infatti, che subito dopo la partenza il gruppo si è spezzato in tanti piccoli e la lotta era tutt'altro che aspra. Davanti correvano gli atleti dei paesi ciclisticamente parlando più progrediti (francesi, italiani, belgi, spagnoli e Ramsbottom, l'inglese) e indietro premevano gli atleti dei paesi che, sempre ciclisticamente parlando, con il ciclismo sono ancora alle elementari, se non addirittura all'asilo. Così possiamo dire di aver visto due corse: una seria e interessante, l'altra penosa e buffa.

Non era, però, il caso di ridere. L'importanza del «T 2» scaturisce non tanto dai risultati tecnici e dalle classifiche ma soprattutto, dalla possibilità che i giovani di molte nazioni si incontrino per imparare dagli altri ciò che ancora non sanno, o per affinarsi. A qualcuno sarebbe parso di tutto che i marocchini scendano dalla bicicletta quando incontrano una salita. Tuttavia noi siamo convinti che già al termine del «T 2» qualche progresso l'avranno realizzato.

Al contrario il «T 1», perché il ciclismo dei professionisti si basa su altri presupposti, per rendere interessante un avvenimento di sport e pure spettacolare, come è in effetti il «Tour», occorre che ci sia equilibrio nelle forze dei contendenti.

Sull'argomento «T 2» noi per oggi abbiamo finito. Il commento e la cronaca che vi racconterà le fasi della bella vittoria di Zancanaro (il lasciamo a Jean Desrosiers, il collega che ogni giorno firma il servizio del «Tour dell'Avvenire»).

A. C.

Il film della corsa

(Nostro servizio particolare)

MONTPELLIER, 8 — Per la seconda volta consecutiva il gruppo dei giovani corridori dei paesi di lingua italiana e lotta del «Avvenire» ha catturato Vittorio Rossi, il giovane Giovanni De Rossi e oggi indicato a quanti sappiano leggere il pronostico di vittoria finale. Georges Zancanaro ha vinto la giostra di Montpellier davanti a Durnez e di l'Inglese Holmes che ha battuto in volata un gruppo di ben 30 corridori. Il De Rossi è stato sempre in testa alla classifica generale, anzi ha aumentato di 13" il suo vantaggio su De Rosso.

[illegible]

Per la cronaca dirò che il lungo vincente il francese Vernon con m. 250 davanti all'olandese Wesher (m. 7,20), e al tedesco Lepe (m. 7,10). Il belga Canova è quarto con metri 7.

Poco da dire sulla corsa [illegible] Arbia era quasi.

A conclusione della giornata si svolgeva la gara dei giovanissimi e la [illegible] Nella prima si imponeva il tedesco Lehrer con metri 140 davanti allo svizzero Frei e al francese Balestra. Nella seconda vittoria del francese Lo[illegible] con metri [illegible] davanti a Cardoso e Rambottom.

[illegible]

Domani riposo e domenica ultima tappa con arrivo a Tolosa.

Nel singolare femminile

La Mortimer trionfa a Wimbledon

WIMBLEDON, 8 — Nella finale del singolare femminile del torneo di Wimbledon l'inglese Angela Mortimer si è imposta battendo la connazionale Christina Truman per 4-6, 6-4, 6-4.

Successivamente venivano disputate le finali del doppio maschile e del doppio femminile: nella prima gli australiani Fraser e Emerson hanno battuto i connazionali Hewitt e Stolle per 6-4, 6-4, 6-8, 8-6. Nella seconda le americane Hautze e Moffit hanno battuto le australiane Smith e Lehane per 6-4, 6-4.

Nella finale per il titolo di doppio misto, la vittoria è andata infine alla coppia Fred Stolle e Lesley Turner (Australia) che ha battuto Bob Howe (Australia) e Edda Buding (Germania) col seguente punteggio 11-9, 6-2. L'Australia si è aggiudicata così tre titoli su cinque.

Con la Cooper e con la Ferrari

Due vittorie di Moss a Silverstone

SILVERSTONE, 8 — Stirling Moss ha compiuto oggi una impresa: ha vinto con scorta precedente vincendo due corse [illegible] Ferrari [illegible] Bruce McLaren.

La giornata motoristica si era iniziata in mattinata con la gara riservata alle vetture junior vinta da Lidoli su Lotus. Purtroppo durante questa gara si è verificata una [illegible] che ha coinvolto tre auto a seguito della quale è rimasto gravemente ferito l'americano Richard [illegible] che ha riportato [illegible] di una vertebra cervicale e [illegible] di costole.

Janich al Bologna

Mentre nel clan bianco-azzurro si dà armati per certo il passaggio al rossoblù di Janich (che oggi passa la visita medica a Bologna) alla Roma ferve l'attività per perfezionare la cessione di Panetti al Torino (un incontro decisivo si avrà oggi) e per tentare di ottenere in prestito il terzino Trebbi e l'ala Renna una di Milan ed il Bologna hanno fatto sapere che crederebbero i due giocatori solo a titolo definitivo e in contanti).

Fervono anche le polemiche per la nuova «trombatura» di Franco Evangelisti, per la riconferma di D'Arcangeli a vice presidente della Lega e per le dimissioni di Marini Dettina da vicepresidente della Roma tutti eventi strettamente connessi.

Abbiamo parlato ieri sera con Gianni il quale ci ha detto di non aver avuto alcuna comunicazione ufficiale delle dimissioni di Marini Dettina, per cui spera che il conte non voglia arrivare veramente ad un passo così drastico. Madon Anacleto non ci ha nascosto di essere stanco ed anche parecchio irritato dicendo: «E' bastato che allentassi un poco le redini perché succedesse il finimondo: uno spende un patrimonio per Angelillo, e l'altro per non essere da meno va a fare pazzie per Carpanesi. Poi uno si impunta in difesa di Toni e quando si avanza la candidatura di Nordahl preferisce assumere il primo venuto pur di mandare a monte il ritorno del «pompiere». Ed ancora uno tratta personalmente Trebbi e Renna e l'altro Janich! E poi se la prendono ambedue con me se non ci sono i soldi per concludere altri acquisti. Bisogna proprio correre ai ripari perché così non si va più avanti, così è il caos». D'accordo: e propongo il caos Mettiamoci riparo prima che sia troppo tardi.

Nell'esagonale di atletica

Morale si ripete: 50"5 pure a Parigi

Vittoriosi anche Berruti e Meconi - Dopo la prima giornata la Francia precede la Germania e l'Italia

PARIGI, 9 — La Francia è in testa con 56 punti dopo la prima giornata dell'esagonale di atletica mentre la Germania è seconda con 49 punti e l'Italia è terza con 46 punti seguono il Belgio con 33 punti, la Svizzera con 24 punti e l'Olanda con 20.

L'esagonale è stato aperto dalle gare dei 100 metri e del salto in lungo valevoli per la classifica dei decathlon dopo queste due gare erano in testa il belga Salon e il tedesco Beyse che precedevano Haldorf e Von Melkle.

Quest'ultimo passava a sua volta al comando della classifica provvisoria dopo la terza gara il lancio del peso, effettuata nel primo pomeriggio. Ma dopo la quarta prova (il salto in alto) la classifica era nuovamente rivoluzionata: Vedeler al comando, Polandese Timme al inseguito degli italiani era Piccolo settimo.

Sempre nel pomeriggio Morale ripeteva la serie dei successi azzurri superando il tedesco Janz ed il francese Pellier nella prova dei 400 metri ad [illegible] Morale che ha quello [illegible] lungo con Janz staccandolo per un'intuizione di un bruciante finale ha fatto registrare il tempo di 50"5 guadagnando così il primato italiano che aveva stabilito giusto domenica durante il meeting di Mosca. Janz ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 50"7 mentre Pellier ha segnato 52"3.

Per Berruti dava la seconda vittoria all'Italia aggiudicandosi con facilità la gara dei 200 metri con il tempo di 10"3, precedendo Delecour (10"6) e Muller (10"7). Nella gara successiva invece (gli 800 metri piani) si registrava la preventivata vittoria del belga Moens con 1,46"3 davanti al tedesco Schmidt ed al francese J. Jy. L'italiano Spinozzi si è classificato quarto in [illegible] tempo di [illegible].

Il [illegible] è stato [illegible] con 50 punti davanti alla Germania con 49 punti e l'Italia con 46 punti. Seguono il Belgio con 33 punti, la Svizzera con 24 punti e l'Olanda con 20.

[illegible]

Terza vittoria italiana nel peso. Silvano Meconi ha fatto [illegible] metri 19,12 davanti a Sun avversario Brayne [illegible] Bochi a m. 17,81 e il francese Delecourt a m. 16,59.

Per la cronaca dirò che nel lungo vinceva il francese Vernon con m. 7,50 davanti all'olandese Wesher (m. 7,20), e al tedesco Lepe (m. 7,10). Il belga Canova è quarto con metri 7.

[illegible]

L'Austria non parteciperà ai mondiali di scherma

VIENNA, 8 — L'Austria non parteciperà ai campionati mondiali di scherma che si terranno quest'anno a Torino.

ILVAN B. DEROSNI

L'ordine d'arrivo

1) ZANCANARO che copre i 151 km della tappa Montpellier-Manipellier in 4'13"38" (1 di abbuono) 2) Durnez (Bel) 4'14"01" (1 di abbuono) 3) Holmes (GB) a 0"; 4) Hangsborg (Scand.), 5) Groeneveg (OL), 6) Hautalahti (Scand.) 7) Bernard (Spa) a 8"; 8) Fuchs (Sva), 9) Knoops (OL) 10) Gawlicek (Pol) tutti col tempo di Holmes, 11) Schenik (Lug) a 10", 12) Verstraete (OL) a 15", 13) Ramsbottom (GB) a 2'59", 14) Cardoso (Port) id., 15) Nijs (Belg) a 4'01", 16) Gazda (Pol) a 4'48", 17) Hentges (Lussa) a 4'11", 18) CERBINI, 19) Maurer (Sva), 20) Lehenard (Sva) tutti col tempo di Hentges; 21) Zilverberg (OL) a 4'17"; 22) Vendemmiati a 4'47"; 23) Geppi a 4'51"; 24) Stora; 25) De Rosso; 26) Lentini; 27) Santini a 9'41".

La classifica generale

1) Gabica (Spa) 26'23"11, 2) DE ROSSO a 2'13"; 3) Cruz (Spa) a 5'1"; 4) Van D'Haut Slaert (Bel) a 8'10"; 5) Cardoso (Port) a 11'01"; 6) Ramsbottom (GB) a 11'0"; 7) Kunde (Ger) a 11'11", 8) Cauvet (Fr) a 11'11", 9) Gawlicek (Pol) a 11'51", 10) Zilverberg (Ol) a 12'12", 11) ZANCANARO a 12'02", 12) Hentges (Lus) a 14'16", 13) Binds (GB) a 11'38", 14) CERBINI, 15) SIORA a 17'01", 16) CERBINI a 16'02", 17) VENDEMMIATI a 17'23", 18) SANTINI a 18'17".

Mentre oggi correranno a Mirandola (con Baldini)

Faggin Teruzzi e Pambianco brillano nella riunione all'EUR

Faggin e Teruzzi brillano [illegible] di ieri sera all'Eur avendo vinto tutte le prove di [illegible] e di conseguenza si è aggiudicato l'omonimo stesso con [illegible] De Rosso.

[illegible]

Gli allievi dell'UISP in gara per il tricolore

ESA, 9 — Domani [illegible] dell'UISP [illegible] per [illegible] la gara [illegible] Ancona [illegible] Cagliari [illegible] Ancona [illegible] Cagliari [illegible] Ancona [illegible] Cagliari